

## POLICY BENESSERE ANIMALE

Ultimo aggiornamento luglio 2021

### Rispetto e cura degli animali

Camst group considera il benessere animale parte integrante dei principi di sostenibilità che regolano le politiche e le decisioni aziendali, in particolare relative allo sviluppo delle filiere.

L'obiettivo di questa policy è quello di illustrare un percorso che, nel lungo periodo, possa portare Camst ad acquistare dai propri fornitori prodotti che, nelle diverse filiere e in tutte le fasi di produzione, rispettino le pratiche responsabili per il benessere degli animali e, dove possibile, si spingano oltre gli standard previsti dalla legge. I principi e le pratiche delineati si applicano a tutte le filiere di Camst e coprono tutte le specie di animali e tutte le aree geografiche in cui opera l'azienda.

Camst è consapevole che gli animali siano esseri senzienti e riconosce che il Benessere Animale comprende sia il loro benessere fisico e mentale, che la loro capacità di esprimere comportamenti specie-specifici. Allevamenti e sistemi di gestione appropriati devono rispettare i bisogni degli animali, in linea con le **Cinque Libertà** che vengono usate per definire la condizione di benessere animale, e a cui Camst fa riferimento nella definizione delle proprie politiche aziendali:

- **libertà da sete, fame e cattiva nutrizione**, mediante facile accesso ad acqua fresca e pulita e adeguata alimentazione che garantisca piena salute e vigore;
- **libertà di avere un ambiente fisico adeguato**, mediante la predisposizione di un ambiente appropriato alla specie, con adeguati ripari e aree di riposo confortevoli;
- **libertà da dolore, ferite e malattie**, mediante prevenzione o rapida diagnosi e trattamento;
- **libertà di esprimere le caratteristiche comportamentali specie-specifiche**, mediante la predisposizione di spazi sufficienti, strutture adeguate, arricchimento ambientale e contatti sociali con animali della stessa specie;
- **libertà da paura e disagio**, garantendo condizioni di vita e trattamenti che evitino sofferenze mentali.

Pratiche responsabili per il benessere animale devono affrontare temi come sistemi di allevamento, confinamento in gabbia, densità, igiene, alimentazione, salute e utilizzo di farmaci veterinari, uso di promotori della crescita, disponibilità di acqua, mutilazioni, trasporto, tecniche di macellazione e tracciabilità.

Camst Soc. Coop. a r.l.

#### Sede Legale

Via Tosarelli, 318 – Fraz. Villanova  
40055 Castenaso (BO)  
Tel. +39 051 2107 411  
Fax +39 051 2109 502

Iscriz. Albo Cooperative e Mutualità Prevalente  
Cat. Produzione e Lavoro n° A100118  
Cod. Fisc. e Reg. Imprese BO: 00311310379  
Part. I.V.A. n° 00501611206  
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n° 67635

mail@camst.it  
camst@legalmail.it  
camstgroup.com

Camst ha come core business la ristorazione collettiva (scolastica, ospedaliera, aziendale) che copre circa l'80% del fatturato dell'azienda, il restante 20% è relativo alla ristorazione commerciale, al catering per fiere ed eventi e ai servizi di facility.

A oggi Camst collabora con i propri fornitori per garantire il rispetto delle normative vigenti e dei principi di sostenibilità aziendali.

In particolare, per tutti i prodotti offerti dai propri servizi di ristorazione gli standard di Camst prevedono che

- tutti i prodotti di origine animale utilizzati nelle filiere aziendali provengano da animali macellati in maniera umana, attraverso sistemi che fanno ricorso a stordimento appropriato ed efficace prima dell'uccisione secondo quanto stabilito dalla normativa europea.
- Camst proibisce l'utilizzo di alimenti o ingredienti derivati da animali clonati e geneticamente modificati e/o dalla loro progenie.
- Camst proibisce l'utilizzo nelle proprie filiere di sostanze promotrici della crescita, tra cui gli ormoni.

### **L'impegno nella filiera delle uova e degli ovoprodotti**

Camst ritiene che soddisfare queste libertà sia essenziale per evitare inutili sofferenze e condizioni di scarso benessere animale. In questo contesto Camst ritiene che il confinamento in gabbia degli animali sia una pratica negativa per il benessere degli animali e per questo ha deciso di iniziare a impegnarsi **per eliminare l'allevamento in gabbia nella propria filiera di uova in guscio entro il 2023 e per gli ovoprodotti entro il 2025.**

**Nel corso del 2020, a seguito della emergenza sanitaria che ha coinvolto il mondo intero a causa della diffusione del COVID-19**, l'azienda ha ritenuto necessario richiedere una proroga della scadenza entro la quale raggiungere l'obiettivo delle uova in guscio, portandola in questo modo **dal 2022 al 2023.**

Nel percorso di progressione e miglioramento delle proprie filiere, Camst ha deciso di sviluppare obiettivi specifici per le diverse filiere, iniziando da quella delle uova attraverso una politica di graduale eliminazione anche per concedere alla filiera di adattarsi a questo cambiamento radicale.

Nel 2015 l'azienda acquistava il 25% di uova provenienti da galline non allevate in gabbia (a terra, all'aperto e biologico). Dal 2017 al 2020 questa percentuale è passata al 31%.

Per quanto riguarda invece gli ovoprodotti, l'azienda è passata dal 35% del 2017 al 55% nel 2020. Va inoltre evidenziato che, pur essendo un valore in crescita ogni anno, ad oggi gli ovoprodotti rappresentano già il 70% sul totale degli acquisti.

il nostro principale fornitore di uova è in linea con gli obiettivi che Camst si è data e si impegna, per i prossimi anni, a transitare verso sistemi **senza gabbie** con l'obiettivo di arrivare al 100% cage-free entro il 2022 negli allevamenti di proprietà in Italia.

### **Mappatura dei fornitori di galline ovaiole**

Nel corso del 2021 Camst ha intrapreso un lavoro di mappatura dei fornitori delle galline ovaiole per approfondire una serie di aspetti che riguardano le condizioni degli allevamenti e le pratiche in uso attraverso la somministrazione di un questionario online. Dalle risposte al questionario è emerso che il principale fornitore dell'azienda, da cui si acquista il 60% dei prodotti, ha messo in atto una serie di azioni orientate a migliorare le condizioni di vita delle galline negli allevamenti di proprietà in Italia.

Per il graduale abbandono dei **sistemi combinati**, il fornitore sta investendo su voliere di tipo aperto per arrivare ad una conversione totale delle strutture esistenti, in base alle caratteristiche strutturali, entro il 2025 negli allevamenti di proprietà in Italia.

Anche in merito **agli arricchimenti ambientali** per le galline è emersa la presenza di posatoi in linea con normativa, la presenza di substrati da becchettare (blocchi di minerali, blocchi di mangime, blocchi di foraggi disidratati e compressi) così come di finestrate che garantiscono la luce naturale al 3%.

Per quanto riguarda **l'abbattimento dei pulcini maschi** – una pratica che da anni si sta cercando di eliminare dagli allevamenti di ovaiole - il fornitore garantisce la salvaguardia del pulcino maschio con diversi sistemi: allevamento a vita e sessaggio in ovo.

### **In tema di divieto a utilizzare antibiotici di routine e a monitorare una riduzione complessiva del loro utilizzo nelle proprie filiere.**

Sul sito del fornitore, nell'area delle certificazioni, è presente la **certificazione BIO**. "La certificazione è rilasciata dal Consorzio per il Controllo dei Prodotti Biologici (CCPB) e attesta l'applicazione, da parte della azienda, di quanto disposto dal Reg. CE 834/2007 relativo alla produzione biologica. CCPB certifica, inoltre, la filiera delle uova 100% italiane e quella antibiotic-free". In tutti gli allevamenti delle filiere di uova e ovoprodotti del principale fornitore di Camst non viene fatto uso di routine degli antibiotici"

Il documento tecnico DTP 019 per la certificazione stabilisce i requisiti dei prodotti "uova prodotte senza l'impiego di antibiotici", dei loro processi produttivi e del sistema di gestione di prodotto, incluso quello di rintracciabilità dello stesso, ai fini della loro certificazione.

Anche in **tema di divieto a effettuare mutilazioni di routine** il fornitore dichiara che attualmente nella maggior parte degli allevamenti la pratica in uso è quella del **debeccaggio** con luce praticato in incubatoio al momento della schiusa e dichiara inoltre come futuro impegno la graduale eliminazione del debeccaggio.

Infine, **in materia di trasporto a lunga distanza di animali vivi, il nostro** principale fornitore di uova dichiara che vengono attuate **buone pratiche di gestione dei trasporti**, controllando le condizioni di carico/scarico e la temperatura durante il trasporto. Si prediligono viaggi di notte per evitare traumi e siti adiacenti tra loro per ridurre i tempi.

### **Monitoraggio e reporting**

Camst inserisce le richieste relative ai propri standard di benessere animale negli ordini di acquisto emessi ai fornitori e un sistema automatizzato di controllo elettronico permette di verificare che la merce in arrivo sia in linea con i requisiti richiesti non appena viene consegnata al magazzino Camst.

Camst si impegna annualmente a rendere noti i risultati ottenuti nell'implementazione della gestione del benessere animale sul proprio sito corporate. Il raggiungimento e la gestione di questi obiettivi nelle operazioni quotidiane sono monitorati dall'ufficio qualità di Camst e la responsabilità verso la Direzione sul raggiungimento degli obiettivi dichiarati è della Direzione Acquisti.